

N. 37650



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: Taras Bulba il cosacco

Metraggio { dichiarato 2504
accertato

Marca: I.A.C.--I.D.C.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

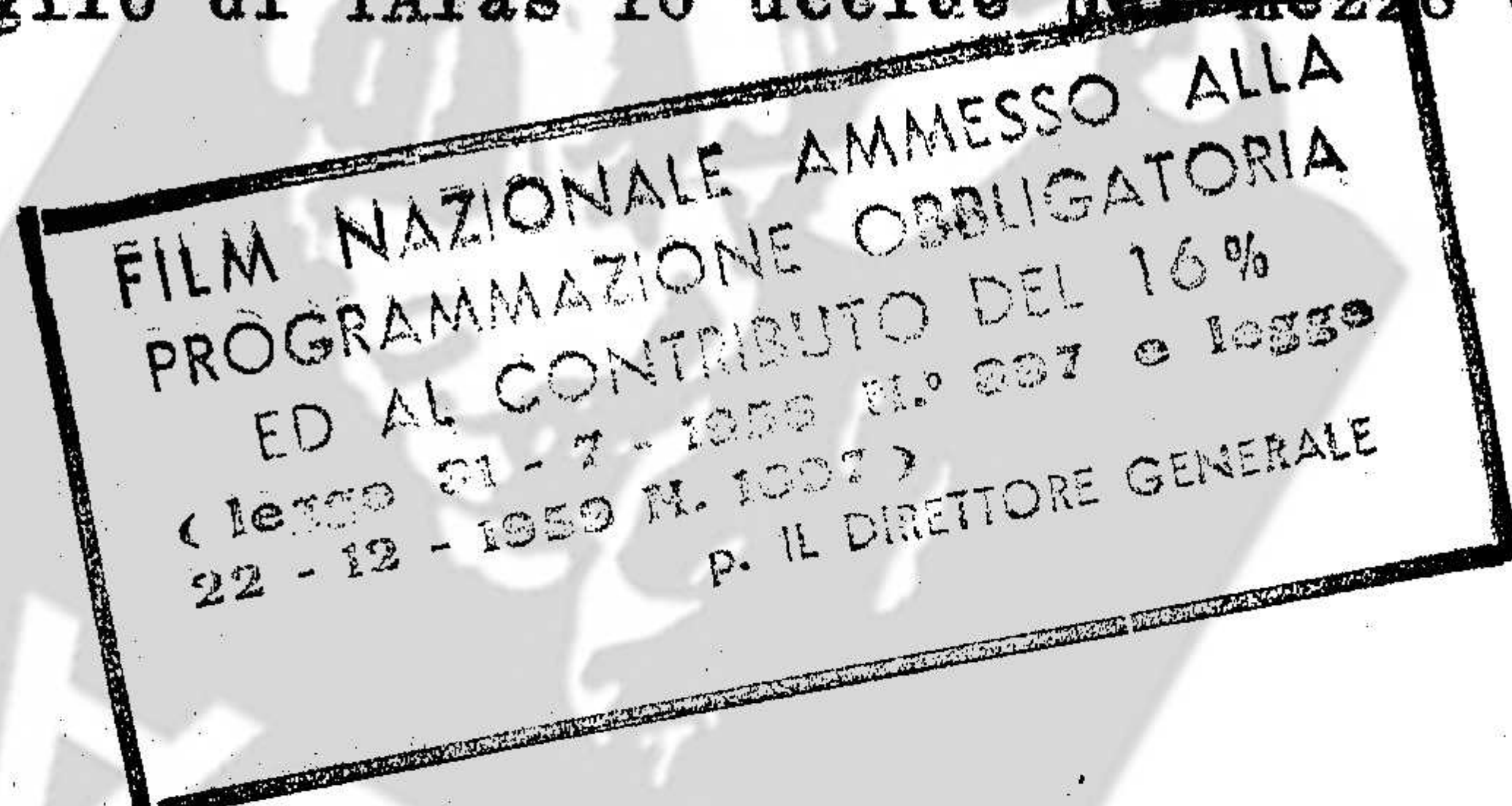
Regia: Ferdinando Baldi

Interpreti: Wladimir Medar-Lorella de Luca

LA TRAMA

Taras Bulba, guerriero cosacco, invia Gurgoff a Cracovia a prendere i suoi figli Andrè ed Ostap che studiavano in quella città. Andrè è innamorato di Nadia figlia del Voivoda polacco. Taras non volendo più pagare i tributi ai polacchi, si allea con le tribù limitrofe per combattere il Voivoda. Questi invia i tartari per uccidere Taras; la messa fallisce ma riescono a catturare il figlio Andrè. Taras marcia verso la città di Dubno nell'intento di distruggerla, malgrado la minacciata morte di Andrè, che, invece eludendo la sorveglianza fugge verso il campo cosacco. Taras respinge le offerte dei polacchi, chiede la figlia del Voivoda. La fanciulla si offre spontaneamente, ma Andrè la riporta a Dubno. Taras rinnega il figlio; divampa la battaglia; Nadia muore e Andrè impugna le armi contro i suoi stessi fratelli cosacchi. Taras vedendo il figlio combattere contro la sua gente, lo uccide sia pure con grande dolore.

2° FINALE: durante la battaglia, Taras impugna l'arco per uccidere il figlio Andrè, ma desiste gettando l'arco lontano da sé. Liposki, comandante polacco, visto il figlio di Taras lo uccide per mezzo di una freccia.



[Handwritten signature]

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 18 GIU. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 10 LUG. 1962

[Handwritten signature: G. de Tomasi]
p. e. c.
(D. G. de Tomasi)

IL MINISTRO
F.to Lombardi